

	ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTELVETRO Via Palona, 11/B - 41014 Castelvetro di Modena Cod. Fisc. 80010970368 - Cod. Mecc. MOIC82000T		
	Tel. 059 790844	Fax 059 790937	
http://www.iccastelvetro.gov.it		e-mail: moic82000t@istruzione.it	

Prot. N3715 /A02f del 06/10/2020

Ai docenti
 Al personale ATA
 Agli alunni
 Ai genitori
 Al sito
 Agli atti

Oggetto: Misure di prevenzione e contrasto Covid 19

Il CTS, ha emanato indicazioni per la ripresa delle attività didattiche in presenza (verbali del 28 maggio e del 31 agosto 2020) relative alle misure di contenimento del contagio dal virus SARS-CoV-2 ai fini dell'apertura del prossimo anno scolastico. In base alle quali, valutati tutti gli elementi relativi ai locali scolastici, si forniscono le indicazioni operative per l'anno scolastico 2020/2021, scaturite da una attenta valutazione del rischio da parte degli Enti Sanitari nello scenario di pandemia dichiarato dall'OMS.

*"L'obiettivo ... è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19. Il COVID-19 rappresenta un **rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure** che seguono la logica della precauzione, seguono ed attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria."*

Il nostro Istituto tenendo conto delle linee guide ministeriali e del documento tecnico elaborato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) recante "ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico" ha redatto un protocollo che integra il DVR, in materia di prevenzione, per il contenimento del rischio del contagio, il benessere socio-emotivo e la tutela degli studenti e di tutto il personale scolastico. Le disposizioni individuate recepiscono, inoltre le "Indicazioni operative per la riapertura delle scuole e per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole dell'Emilia-Romagna del 10/09/2020" e la nota ministeriale del 11 settembre 2020 relativamente alla fornitura ed esclusivo utilizzo delle mascherine chirurgiche nell'ambito scolastico, con distribuzione a carico del MIUR.

PREVENZIONE DEL RISCHIO DI CONTAGIO

In base alla specifica attività svolta, il contagio dei lavoratori può verificarsi in questi modi:

- 1) *Presenza di lavoratori che hanno contratto la malattia all'esterno dell'ambiente di lavoro;*
- 2) *Accesso di fornitori e/o appaltatori tra i quali possono essere presenti persone contagiate;*
- 3) *Accesso di utenti, che potrebbero essere ammalati;*
- 4) *Lavoro in presenza di persone che possono essere potenzialmente infette o a contatto con materiale che potrebbe portare infezione.*

Informazione alle persone

La diffusione dell'informazione prevede:

- 1) Diffusione delle informazioni provenienti dalle istituzioni e inerenti all'individuazione di sintomi.
- 2) Riferimenti da contattare in presenza di condizioni di rischio;
- 3) Diffusione delle norme igieniche volte a ridurre il rischio di diffusione;
- 4) Diffusione delle regole generali distanziometriche da seguire.

L'informazione riguarda anche tutti gli esterni che, a qualsiasi titolo, accedono alle strutture.

Dato lo scenario attuale di emergenza, in alternativa alla modalità cartacea, tutti gli scambi informativi, i riesami, le verifiche e le approvazioni delle decisioni intraprese, avverranno preferibilmente in modo informatico, per evitare qualsiasi forma di aggregazione spontanea.

Modalità di ingresso nelle sedi per i lavoratori:

- a) Orari differenziati per scaglionare gli ingressi, qualora questi determinino un rischio di assembramento;
- b) Organizzazione degli accessi e uscite in modo da differenziarli per gruppi omogenei evitando la commistione;
- c) Presenza in prossimità dei varchi di accesso di igienizzante per le mani;

Altre misure di contrasto al contagio

Divieto per chi ha sintomi quali febbre (maggiore di 37,5 °C), tosse, raffreddore, e per coloro che sono oggetto di provvedimenti di quarantena o isolamento fiduciario o sono risultati positivi al virus di accedere alle strutture/uffici.

- a) All'interno degli spazi comuni vige il divieto di avvicinarsi a meno di 1 metro uno dall'altro;
- b) Pulizia dei bagni, lavandini, ecc. con l'uso di detergenti
- c) Per le **postazioni di rapporto con utenti** (interni od esterni, fattorini, fornitori ecc.), l'operatore che li accoglie sarà ad almeno 1 metro di distanza.
- d) è vietato di norma l'ingresso negli uffici ai trasportatori/fattorini;

Gestione del "lavoratori e studenti fragili"

- La procedura di individuazione del lavoratore fragile e delle misure per la sua tutela sono indicate nella Circolare interministeriale del Ministero della Salute e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 settembre 2020, n. 13, e sono state indicate ai lavoratori con circolare n. 125- prot. N. 2814 del 26/08/2020 del DS al personale.
- Per gli alunni fragili, l'esercente della potestà genitoriale trasmette al Dirigente Scolastico una certificazione /relazione del PLS o dello specialista di struttura pubblica che ha in cura l'alunno riportante le particolari misure aggiuntive di prevenzione del contagio in favore dell'alunno. Il Dirigente Scolastico, sentito il medico competente, disporrà le misure aggiuntive di prevenzione a favore dell'alunno fragile.

All'interno della scuola viene identificato IDONEO locale per eventuali casi di operatori con sintomatologia sospetta. Tale locale sarà identificato con cartello "**AREA COVID**".

All'interno del locale dovrà essere presente cassetta di Primo soccorso.

Individuazione di persona sintomatica all'interno dell'Scuola

Qualora un lavoratore dovesse riferire sintomi quali febbre, stanchezza e tosse secca¹ bisognerà allontanare dai locali i restanti lavoratori, indossare la mascherina e far indossare al soggetto che ha manifestato i sintomi una mascherina chirurgica. Successivamente il lavoratore dovrà recarsi immediatamente al proprio domicilio e dovrà contattare il proprio medico curante.

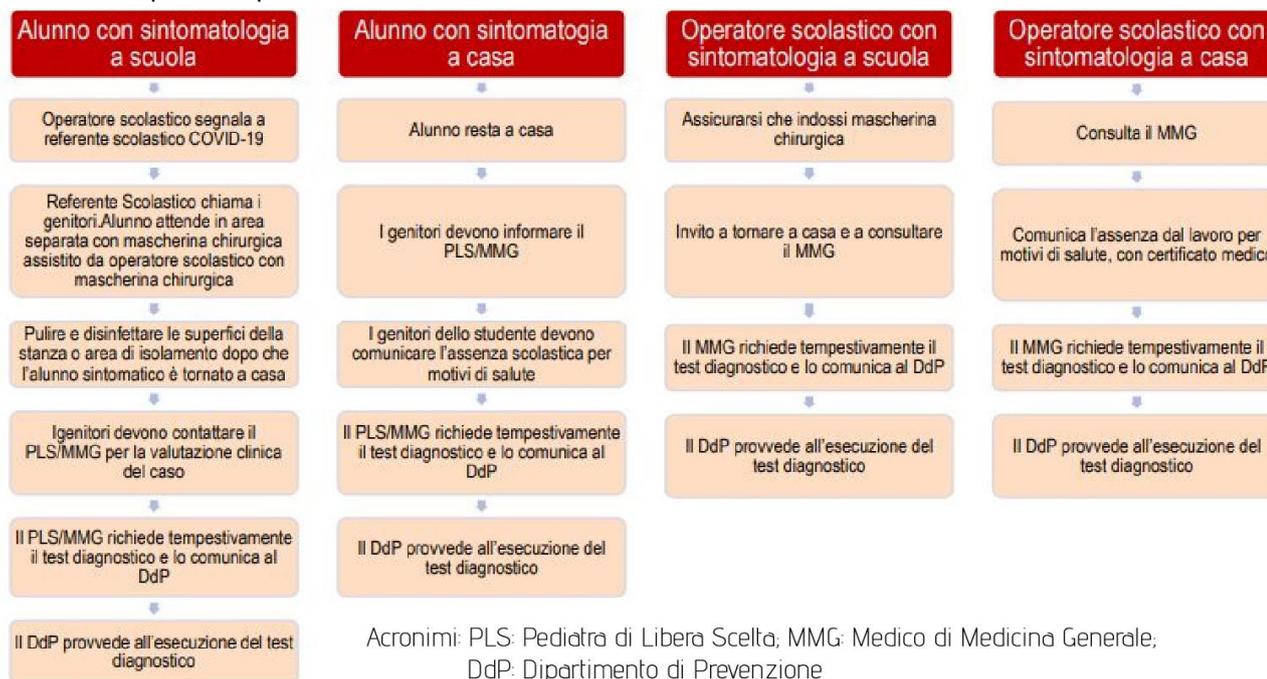
La scuola comunica, immediatamente, il caso all'autorità sanitaria competente e si mette a loro disposizione per fornire le informazioni necessarie a delineare la situazione. La Scuola procederà adottando qualsiasi misura venga indicata dall'autorità stessa.

Le Autorità, una volta rilevato il contagio di una persona, indagano per definire i possibili rapporti intercorsi con altre persone, sia per motivi lavorativi che personali. A seguito di questo, l'Autorità contatterà la Scuola eventualmente

anche il medico competente, per definire le misure quali l'indagine circa eventuali altri lavoratori contagiati, sospensione dell'attività, sanificazione straordinaria ecc.

La Scuola provvederà ad adottare tempestivamente le misure indicate dall'autorità, tra cui l'eventuale allontanamento delle persone entrate in stretto contatto con la persona positiva.

Indicazioni operative per focolai nelle scuole ISS



In caso di assenza da scuola per più giorni, l'alunno sarà riammesso a scuola su presentazione di certificato medico, nel caso che l'assenza sia dovuta a sintomi riconducibili al Covid e il pediatra abbia ritenuto di effettuare il tampone.

Definizione di contatto stretto ad alto rischio di esposizione

Le condizioni di seguito elencate definiscono il rischio di esposizione da contatto stretto:

1. una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
2. una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (es. stretta di mano);
3. una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (es. toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
4. una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore di 15 minuti;
5. una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (es. aula, sala riunioni, sala d'attesa, veicolo) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;

MODALITÀ DI RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE IN PRESENZA – INDICAZIONI OPERATIVE

1. l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
2. il divieto di fare ingresso o permanere nei locali scolastici laddove sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
3. l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);

4. l'obbligo di redigere un nuovo patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, rafforzata con la recente esperienza della didattica a distanza;
5. l'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.
6. qualora i soggetti indicati abbiano manifestato i suddetti sintomi e assunto comportamenti discordanti con quanto riportato sopra non potranno né accedere e né sostare nei locali della scuola e **DOVRANNO TEMPESTIVAMENTE TORNARE NEL PROPRIO DOMICILIO PER COMUNICARE ALL'AUTORITÀ COMPETENTI LE LORO CONDIZIONI DI SALUTE**;
7. rispettare il distanziamento fisico di 1 metro fra le rime buccali;
8. evitare assembramenti in ogni circostanza e in ogni spazio compresi i corridoi e le altre aree comuni.
9. Presso tutti gli accessi saranno presenti gel idroalcolici
10. E' necessario mantenere ove possibile modalità di lavoro "agile" in smart working con eventuali turnazioni del personale negli uffici non necessariamente aperti al pubblico e dove comunque risulta possibile organizzare l'erogazione dei servizi anche attraverso strumenti informatici e/o piattaforme telematiche
11. Chiunque entra all'interno della scuola dovrà avere mascherine chirurgiche. Nello scenario attuale, è importante che ciascun operatore utilizzi i DPI previsti.

La mascherina chirurgica deve essere **SEMPRE** indossata, quando sono previsti contatti con altre persone alla distanza < 1 metro

12. Aerare frequentemente tutti i locali aperti al pubblico e gli spazi comuni
13. Indossare la mascherina chirurgica quando si parla a distanza ravvicinata < 1 m e ogni volta che ci si sposta dalla propria postazione/banco.
14. Gli alunni all'interno delle aule dovranno utilizzare le mascherine ogni volta che si alzano dal banco, e si muovono all'interno della scuola
15. I docenti potranno non usare la mascherina solo se seduti alla cattedra a distanza di almeno 2 metri dagli alunni. Il docente che dovrà muoversi dalla cattedra per avvicinarsi agli alunni potrà farlo solo indossando la mascherina e toccando le superfici, già utilizzate dagli allievi, previa igienizzazione delle mani.
16. Negli spostamenti all'interno della scuola oltre ad indossare sempre la mascherina è necessario mantenere sempre la destra così come indicato dalla segnaletica orizzontale o da altre indicazioni.
17. Le operazioni di pulizia saranno svolte con appositi detergenti, rispetto alle operazioni ordinarie e particolare attenzione verrà prestata alle parti di maggiore contatto (maniglie delle porte e degli infissi, interruttori, banchi, arredi scolastici).

Collaboratori scolastici

La pulizia e la igienizzazione sono azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, possono evitare la diffusione del virus. Pertanto, i collaboratori scolastici devono assicurare da subito **la pulizia giornaliera dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e assicurare la ventilazione degli ambienti**. Inoltre, in più punti dell'Istituto scolastico sono predisposti e messi a disposizione **idonei mezzi detergenti (soluzioni alcoliche)** per una frequente pulizia delle mani.

La pulizia approfondita con detergente neutro di superfici in locali generali (vale a dire per i locali che non sono stati frequentati da un caso sospetto o confermato di COVID-19) **è una misura sufficiente nel contesto scolastico**. Si dovrà porre attenzione alle superfici più toccate: maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, ecc. La pulizia dei bagni, lavandini e servizi igienici, deve essere eseguita con cura.

N:B. Il collaboratore scolastico addetto alle pulizie dovrà compilare ogni giorno il registro delle operazioni di pulizia.

I collaboratori scolastici avranno il compito, inoltre:

- di verificare che i dispenser di materiali disinfettanti per detersione mani dislocati nell'edificio siano sempre riforniti della soluzione idroalcolica;
- di vigilare che nei bagni non si verifichi assembramento (non superare mai la capienza massima dei servizi igienici)
- di verificare che la segnaletica orizzontale a pavimento non sia stata rimossa
- Non dovrà essere fatto entrare nessuno che non indossi mascherina.
- di far rispettare i percorsi di entrata e di uscita per prevenire il rischio di interferenza.

Misure organizzative per alunni, docenti e assistenti amministrativi

La preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

All'ingresso della scuola NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea.

Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa.

Pertanto, si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

Nelle misure organizzative generali della scuola il principio del **distanziamento fisico** rappresenta un aspetto di prioritaria importanza.

Saranno attuati tutti i possibili accorgimenti organizzativi al fine di differenziare l'ingresso e l'uscita degli studenti, anche attraverso lo scaglionamento orario, al fine di differenziare e ridurre il carico e il rischio di assembramento.

Dovrà essere ridotta al minimo la presenza di genitori o loro delegati nei locali della scuola se non strettamente necessari.

Dovrà essere limitato l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente alla realizzazione di attività didattiche.

Il layout delle **aule** destinate alla didattica è stato rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro.

Anche l'area dinamica di passaggio e di interazione (zona cattedra/lavagna) all'interno dell'aula ha una superficie adeguata tale da garantire comunque e in ogni caso il distanziamento di almeno 2 metri.

In tutti gli **altri locali scolastici** destinati alla didattica, è stato garantito il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro.

Negli **spazi comuni**, aree di ricreazione, corridoi, sono previsti percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica. *(si mantiene sempre la destra nei corridoi e lungo le scale)*

Per le attività di **educazione fisica**, qualora svolte al chiuso (palestre), sarà garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico. La Nota prot. n. 10960 del 22 luglio 2020 del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna "Anno scolastico 2020/21 e Covid-19 – 12 – Suggerimenti e proposte per l'Educazione Fisica" riporta i suggerimenti per educazione fisica e le principali integrazioni per il proseguo delle attività scolastiche specifiche

La ricreazione nel caso non sia possibile uscire nel cortile e utilizzare spazi all'aperto, sarà effettuata all'interno delle singole aule.

L'accesso ai servizi igienici da parte degli alunni dovrà essere contingentato e regolato da turnazioni.

MISURE IGIENICO-SANITARIE

Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie.

Qualora vengano usati prodotti disinfettanti, e qualora la struttura educativa ospiti bambini al di sotto dei 6 anni, si raccomanda di fare seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini. I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio, pertanto dovrà essere posta particolare attenzione alle misure per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici. In tali locali, se dotati di finestre, queste devono rimanere sempre aperte; se privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.

Igiene personale

È necessario rendere disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) per l'igiene delle mani per gli studenti e il personale della scuola, in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, in ciascuna aula per permettere l'igiene delle mani all'ingresso in classe, favorendo comunque in via prioritaria il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro. La scuola garantirà giornalmente al personale la mascherina chirurgica, che dovrà essere indossata per la permanenza nei locali scolastici. Gli alunni dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto);

Anche per tutto il personale non docente, negli spazi comuni dovranno essere garantite le stesse norme di distanziamento di almeno 1 metro, indossando altresì la mascherina chirurgica o FFP2 nei casi previsti dalle normative di sicurezza.

- Nell'ambito della scuola primaria, per favorire l'apprendimento e lo sviluppo relazionale, la mascherina può essere rimossa in condizione di staticità (i.e. bambini seduti al banco) con il rispetto della distanza di almeno un metro e l'assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (es. canto).

- Nella scuola secondaria, anche considerando una trasmissibilità analoga a quella degli adulti, la mascherina potrà essere rimossa in condizione di staticità con il rispetto della distanza di almeno un metro, l'assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (es. canto) e in situazione epidemiologica di bassa circolazione virale come definita dalla autorità sanitaria.

-per tutte le attività che comportano possibilità di aerosolizzazione come canto o uso di strumenti a fiato, andrà considerata la distanza minima interpersonale di 2 metri.

Indicazioni per gli studenti con disabilità

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza. Si ricorda che, in coerenza con il DPCM 17 maggio, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore userà unitamente alla mascherina chirurgica, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose.

Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti.

La valutazione di eventuali dispositivi di protezione aggiuntivi per il personale, sarà svolta d'intesa fra questi e il Medico competente della scuola.

Ingressi e Uscite

Per realizzare il distanziamento nei momenti critici dell'ingresso ed uscita degli alunni dalla scuola saranno utilizzate tutte le uscite degli edifici scolastici, al fine di diversificare e scaglionare sia gli ingressi che le uscite degli alunni.

Durante la delicata fase dell'ingresso, i docenti delle classi saranno ben visibili fuori dalla propria aula per accogliere gli alunni oppure, laddove possibile, li attenderanno direttamente al varco prestabilito.

Saranno inoltre adottate le seguenti regole:

1. Va ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste:

2. ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
3. limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
4. regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
5. differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura;
6. predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
7. accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

REFERENTE COVID DI STRUTTURA

In risposta alle indicazioni del "Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020" ogni scuola ha identificato un referente (Referente scolastico per COVID-19), che svolga un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione. Deve essere identificato un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente. Il referente scolastico per COVID-19 viene indicato nella figura del coordinatore del servizio e si rapporta con il responsabile di settore, il servizio di prevenzione e protezione.

Plesso	Referente Covid	Sostituto del referente - CS
Scuola infanzia Alice	Morselli Maria Luisa	Luongo Maria
Scuola infanzia Mirò	Rossi Emanuela	Guerra Monica
Scuola primaria Cavedoni	Frisario Anna	Latino Maria Luce
Scuola primaria Don Gatti	Cofone Sonia	Finizio Maria Costanza
Scuola primaria plesso centro civico	Grazia Patrizia	
Scuola primaria Levi	Ceneri Barbara	Veneziano Angela
Scuola primaria plesso bocciodromo	Proto Giovanna	
Scuola secondaria A. Frank	Rebuttini Lisetta	Pelloni Angelo

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Vincenzina Schiavone